



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000076
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	gagliardetto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ricamo dedicatorio ad Angelo Masini
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
PVCL	Località	Forlì

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Romagnolo del Teatro
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Gaddi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Garibaldi, 96
UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN	Numero	76
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1893
DTSF	A	1893
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB AMBITO CULTURALE		
ATBD	Denominazione	ambito fiorentino
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	velluto/ ricamo
MIS MISURE DEL MANUFATTO		
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	110
MISL	Larghezza	57
MISV	Varie	La base dei triangoli in cui il velluto è diviso nella parte inferiore è di cm 27 per il lembo maggiore centrale, e di cm 15 per ciascuno dei due minori laterali; la frangia centrale sporge verso il basso di circa 10 cm in più delle due laterali.
DA DATI ANALITICI		

DES	DESCRIZIONE
DESO	Indicazioni sull'oggetto

Lo stendardo presenta una sola faccia decorata, di velluto chiaro dai riflessi dorati, di forma rettangolare, con la parte inferiore tripartita in lembi triangolari, di cui quello centrale più grande e maggiormente sporgente. Il gagliardetto è orlato su tutti i lati da fettucce o frange dorate e presenta nappe dorate pendenti dalle due estremità dell'asta orizzontale alla quale l'oggetto è appeso. La dedicazione, gli altri ricchi motivi decorativi e alcune orlature presenti sullo stendardo sono realizzati a ricamo con filo dorato. Tra questi spicca in posizione centrale, a rilievo, una grossa stella a cinque punte, irradiante raggi sottili intorno. Nella parte superiore il nome del teatro è disposto in forma d'arco sopra il nome della città di Firenze, mentre la data e la firma del dedicante sono ricamate nella parte inferiore, sul lembo triangolare centrale. Il nome di Angelo Masini presenta caratteri maiuscoli di dimensioni maggiori rispetto a tutti gli altri.

ISR	ISCRIZIONI
ISRC	Classe di appartenenza
ISRP	Posizione
ISRI	Trascrizione

dedicatoria

sul fronte del gagliardetto

R. TEATRO PAGLIANO - FIRENZE - AD ANGELO MASINI DIVINO INTERPRETE DEL CAVALIERE DEL SAN GRAAL LOHENGRIN - AUTUNNO 1893 - A. Scalaberni

NSC	Notizie storico-critiche
-----	--------------------------

L'oggetto testimonia uno dei più straordinari successi di Angelo Masini in Italia, ovvero l'interpretazione del "Lohengrin" di Richard Wagner al Teatro Pagliano di Firenze, l'8 Novembre 1893. Masini aveva già interpretato il ruolo del cavaliere del Santo Graal a San Pietroburgo, Lisbona, Mosca e Barcellona, ottenendo ovunque uno straordinario successo, tanto che l'impresario Alberto Scalaberni, firmatario della dedica contenuta nel gagliardetto, volle a tutti i costi scriverlo nella stessa opera per le scene di Firenze, assieme a M. Kupfer-Berger (soprano), E. Mantelli (mezzosoprano), A. Barbieri (baritono) e G. Di Grazia (basso), sotto la direzione di Cleofonte Campanini. Il quotidiano "La Nazione" scrisse: "Angelo Masini cantò con somma perfezione eccitando sincero, immenso entusiasmo. Il grande artista fu accolto con applauso unanime, al primo atto, e disse con la solita finezza le sue prime note, l'addio al Cigno. Fu addirittura sublime nel duetto, nel racconto, nel saluto al Cigno, all'ultima scena dell'opera. Non mai l'esimio tenore ebbe più assoluta padronanza di tutti i suoi preziosi mezzi vocali; non mai fu maggiore, più eletta la maestria del suo canto. E' certo che nessuno per finezza d'espressione, per purezza, per eccellenza di metodo può oggi superarlo. (...)

Il grande artista è nel “Lohengrin” addirittura incomparabile.”. Inzaghi mette in evidenza come, accettando d’interpretare Lohengrin in Italia, Masini avesse voluto dimostrare di essere un cantante completo e all’avanguardia, capace di piegare egregiamente il suo strumento tanto al repertorio brillante, leggero italiano, quanto a quello wagneriano, solenne, quasi liturgico e paradisiaco.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Inzaghi L.

BIBD Anno di edizione 2002

BIBH Sigla per citazione 00041745

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2014

CMPN Nome Tadolini, Filippo

AN ANNOTAZIONI

OSS

Osservazioni

L'opera presenta un precedente numero d'inventariazione, probabilmente attribuito da Luigi Elleni nel 1968: "Sala Masini 141", in targhetta apposta sul fronte dello stendardo, in posizione centrale.